

di nation pavese, huomo doctissimo sì in greco come in latin, qual ha facto molte opere, et lezeva *publice* a San Marco in l' hospedaletto, et havia da la Signoria nostra ducati 150 a l' anno. Ha lecto qui anni . . . ; successe in luogo di Zorzi Merula, alexandrino. Or in do zorni morite di età di anni . . . Fu sepulto a la Carità. Et è da saper, molti homeni doti pratichono haver tal condotta : el Scyta, Rafael Regio, e alcuni voleva Demetrio o vero Laschari, greco, che lezeva in Sicilia *etc.*

*A dì 25 zener.* Fo San Pollo, et fo chiaro: significa habondantia; et fo *etiam* vento, che significa guerra *etc.*

In questa matina ai Frari minori vidi una cossa, qual noterò qui: come sier Antonio Zustignan, doctor, leze im philosophia, era sentato di sora tuti i frati, con uno tapedo davanti, e li fratonzelli *etiam* sentati, et a la messa li frati portava li dopieri aparati. È certa cerimonia si usa far ivi ai Frati minori ogni anno in tal zorno, per certo legato e hordine vechio.

In questo zorno fo conseio, et fo fato asaper a tutti per il canzelier, dovesseno observar la parte di le done e di le cene di compagni, perchè li avogadori, a chi è comesso, exequirà le leze.

*Item*, li parenti di provedadori ch' è in armada, Pexaro, Malipiero e Guoro, fono davanti li avogadori, dicendo aver inteso che volevano menar sier Antonio Grimani, *olim* capetanio zeneral, prima loro provedadori venisse qui; et che tutavia facea examinar, e dava le sue valentesie; et che non voria incolpasse loro provedadori, qualli, non hessendo qui, non si potranno difender. Li fo risposto che, dove si agitasse l' honor di ditti provedadori, si aria ogni rispetto, et che, esser qui e non esser, non importa al menar dil zeneral.

*A dì 26 zener, domenega.* Da matina, sier Hiro-nimo Pixani, provedador di l' armada, messe banco. Fu acompagnato da molti zenthilomeni, qualli lui havia invidati, e stete un poco.

Noto, come el castelan di Cremona, qual andava con una vesta curta, bareta a la milanese, e scarpe, ozi el vidi con vesta longa, negra, bareta e calze solade, becheto sulla spalla, et la vesta a manege dogal; sì che è fato tutto venitiàm, et è nostro zentilomo, nome domino Annibal Angusolo.

Di le cosse dil signor Lodovico vene alcuni avisi, credo da Bergamo, che haviano preso una porta de Tyran; *tamen* francesi reduti, a uno zerecha 4000, erano stati a l' incontro e recuperà la ditta porta. *Item*, par che ditte zente dil signor Lodovico habi-

preso tute le barche di quel lago di Como, sì che pur risona novità.

*A dì 27 ditto.* Fo conseio di X con zonta. Et intisi in questi giorni a Cremona fo alcuni eridava: Moro! Moro! per la terra, qualli fono fati aferar et dati strepà di corda su la piazza. Ivi è il castelan vechio, fo di Cremona, che mai non è venuto qui; ma ben à mandato suo fiol, el qual ogni zorno sollicitava la sua expeditiom per aver il resto di danari.

È da saper, fo decreto e scritto che li cavali lizieri dovesseno andar a li confini di Geradada, justa le letere ne scriveva missier Zuan Giacomo Triulzi, et quello si era ubligato di far, et le altre zente d' arme tutte fono mandate a li alozamenti.

*A dì 28 zener.* Fo pregadi, et fo facto savio dil conseio sier Piero Balbi, fo consier, qual era savio di terra ferma, zoè savio dil conseio di zonta, et fo sotto 18 balote sier Alvise da Molin. *Item*, fono facti do savij di terra ferma di zonta, in luogo di quelli do che refudono, sier Lorenzo Zustignan, fo cao dil conseio di X, *quondam* sier Bernardo, cavalier, procurator, et sier Piero Marcello, fo provedador in la Patria, *quondam* sier Giacomo Antonio, el cavalier, di 2 ballote di sier Zorzi Emo. Et *statim* introno.

Et per sier Antonio Trun e sier Piero Balbi, savij dil conseio, fu messo parte che li savij dil conseio e di terra ferma, *de cætero* havesseno contumantia 6 mexi, che prima haveano se non tre mexi; et cussi si oserverà. La qual parte ave tuto il conseio.

*Item*, che li consieri e savij dil conseio e terra ferma, che compivano da San Michiel, venivano im pregadi poi fin l' altro San Michiel. Pertanto messeno, che dovesse esser balotadi a la zonta, et più, compendo da San Michiel, non poteseno venir im pregadi: *tamen*, si avanti San Michiel compivano, venir poteseno fino al primo San Michiel *etc.* *Item*, che li ambadori *etiam* s' intendi la parte fin San Michiel, e, non hessendo expediti, si possi *iterum* meter parte da poi San Michiel di vegnir im pregadi: et cussi fu preso.

*Item*, vol' cazar li X savij di pregadi et altri officij. El qual sier Antonio Trun rimase consier da sier Piero Balbi, che vene per scurtinio e fo a tante a tante, e in gran conseio di 12 balote.

*Di Romagna.* Si ha le zente francese, hessendo a Santo Archanzello, have comandamento dal Triulzi, *nomine regis*, di ritornar; e cussi lassano l' impresa di Pexaro, ch' è una bel' a cossa, et gran ventura a ditto signor. Et il ducha di Valentino vien a Forli.

*Da Roma, di l' orator, di 22.* In conclusion, el papa ha dato i beneficij dil cardinal Borgia a uno